

Pensiero del mese: LUGLIO 2024 a cura di fr. *Stefano Campana*

Di amore si parla tanto e in tutte le maniere. Ed è giusto perché è una delle dimensioni fondamentali della nostra vita. Il guaio è che ne parliamo come se fosse cosa totalmente umana, di nostra competenza esclusiva. Dobbiamo invece convincerci che il nostro amore è una piccola scintilla di quel grande amore che è Dio stesso. Scrive San Giovanni: "Dio è amore". Noi amiamo per imitazione, perché c'è Uno che ci ha amati per primo. È il senso del brano scritto dal grande filosofo S. Kierkegaard.

TI CHE CI AMI PER PRIMO

O Dio che ci hai amato per primo,
noi parliamo di te
come di un semplice fatto storico,
come se una volta soltanto
tu ci avessi amati per primo.
E tuttavia tu lo fai sempre.
Molte volte, ogni volta, durante tutta la vita,
tu ci ami per primo.
Quando ci svegliamo al mattino
e volgiamo a te il nostro pensiero,
tu sei il primo, tu ci hai amati per primo.
Se mi alzo all'alba e volgo a te,
in un medesimo istante, il mio animo,
tu mi hai già preceduto,
mi hai amato per primo.
Quando m'allontano dalle distrazioni,
e mi raccolgo per pensare a te,
tu sei stato il primo.
E così sempre.
E poi, noi ingrati,
parliamo come se una volta sola
tu ci avessi amato così per primo!
(S. Kierkegaard)

Luna piena

Nella notte di luna piena
il cielo si china
sulla campagna addormentata.
L'aria è fresca.
Fermiamoci qui,
attoniti,
in mezzo ai campi.
Osserviamo gli ammassi di stelle,
le distanze infinite,
lassù.
Non rompere
con le tue parole vane
il silenzio d'oro.
L. S. Cismondi